

# ASSONAUTICA ITALIANA

Sede in PIAZZA SALLUSTIO 21 - 00187 ROMA (RM)

## Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

### Premessa

La nostra Associazione è venuta nella determinazione di redigere il bilancio chiuso al 31/12/2011, come già fatto per i quattro precedenti, secondo i principi della contabilità economica in adesione a quanto disposto dal D.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che all'art 1 recita: "La gestione delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito nominate: «camere di commercio», è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza".

Anche il Collegio dei Revisori ha invitato l'Associazione a redigere il bilancio d'esercizio secondo il principio della competenza economica.

Il bilancio risulta composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (9.785) e si riassume nei seguenti valori:

<b>Attività</b>	Euro	149.714
Passività	Euro	156.805
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.694
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>(9.785)</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	257.442
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	223.365
<b>Differenza</b>	Euro	<b>34.077</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.214)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(40.646)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	<b>(7.783)</b>
Imposte sul reddito	Euro	2.002
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>(9.785)</b>

Il risultato negativo è determinato da partite straordinarie, infatti il risultato prima delle imposte e delle partite straordinarie sarebbe stato positivo per 32.863,00 euro

### Attività svolte

La nostra Associazione, come ben sapete, persegue lo sviluppo della nautica da diporto, promuove il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate e collabora con le Camere di Commercio per qualificare ed incrementare l'attività del settore. A tal fine, l'Assonautica:

- promuove studi e ricerche nel campo del turismo nautico, della nautica da diporto e nei settori di attività ad essi collegati, nonché nel settore della navigazione in generale;
- promuove l'organizzazione di manifestazioni, fiere ed esposizioni per prodotti e servizi interessanti la nautica, il turismo nautico e le attività connesse;
- promuove e cura la formazione di elenchi volontari degli operatori dei settori di rilevanza statutaria, ivi compresi gli skipper e i direttori di porto turistico;

- promuove la formazione professionale nel settore;
- assiste, supporta e coordina le iniziative delle Assonautiche regionali e provinciali;
- cura e gestisce, nei settori e nei campi di attività interessanti l'oggetto sociale, le relazioni con le istituzioni nazionali e locali, con le associazioni di categoria, con gli enti rappresentativi di interessi collegati ai settori di attività indicati nel presente statuto, con i mass-media, con la scuola e con le università, anche per la divulgazione e la diffusione delle attività dell'Assonautica nazionale, delle Assonautiche regionali e provinciali e del sistema camerale, d'intesa con le Camere di Commercio interessate;
- adotta qualsiasi iniziativa che possa ampliare la capacità di intervento nei settori statutari;
- fornisce a livello nazionale e, in collaborazione con le Assonautiche provinciali, anche a livello locale, assistenza legale, amministrativa, tecnica, assicurativa ed economico-finanziaria a tutti gli associati per la loro attività nel settore della nautica da diporto. A tal fine può promuovere la stipulazione di convenzioni nazionali per la prestazione di particolari servizi ai diportisti, per il tramite delle Assonautiche provinciali.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2011, in concomitanza del 150° dell'unità d'Italia, l'Associazione ha investito una parte importante delle proprie risorse nella realizzazione dell'evento denominato staffetta nautica Italia unita dal mare.

L'iniziativa organizzata in collaborazione con l'Unioncamere è consistita in una vera e propria staffetta che ha previsto il passaggio di un testimone (bandiera italiana) da un'imbarcazione a un'altra toccando settanta punti d'approdo dislocati lungo tutta la costa nazionale, isole comprese.

La staffetta ha preso il via il 14 maggio 2011 da Trieste e il 22 maggio da Imperia per concludersi a Ostia il 26 giugno.

L'impegno economico sostenuto per l'organizzazione è stato notevole, ma è stato possibile anche grazie ai contributi ricevuti dall'Unioncamere e dalle Assonautiche provinciali.

Sono stati sostenuti costi per euro 126.205,00 e ricevuti contributi per euro 69.634,00, di cui euro 15.000,00 da Unioncamere ed euro 20.000,00 da parte dell'Unione regionale delle CCIAA dell'Emilia-Romagna.

Purtroppo oltre all'evento sopra citato che ci ha visti protagonisti in senso positivo, nell'ultima parte dell'esercizio la vertenza che era in corso con la Vargroup ci ha visto parzialmente soccombere con un lodo sfavorevole che ci obbliga ad un risarcimento di circa 40.000,00 euro iscritti in bilancio tra le sopravvenienze passive e che ha determinato un risultato d'esercizio negativo per 9.785,00 euro.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti

le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento all'Associazione.

**Attività****B) Immobilizzazioni**

Non è iscritto alcun valore

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
123.944	88.481	35.463

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso associati	111.400			111.400
Per crediti tributari	2.406			2.406
Verso altri	10.138			10.138
	<b>123.944</b>			<b>123.944</b>

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Camere di Commercio	52.521,00
Assonautiche provinciali	43.879,00
Unioncamere	15.000,00

I crediti verso altri, al 31/12/2011, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Progetto Sea Training	9.672
Inail	66

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / associati	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	111.400				10.138	121.538
Totale	111.400				10.138	121.538

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
18.717	1.303	17.414

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	18.258	876
Denaro e altri valori in cassa	459	427
	<b>18.717</b>	<b>1.303</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.053	7.053	

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconto dei costi anticipati	7.053
	<b>7.053</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(7.091)	2.694	(9.785)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Riserva straordinaria o facoltativa	11.488		8.793	2.695
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.794)	(9.785)	(8.794)	(9.785)
	<b>2.694</b>	<b>(9.785)</b>		<b>(7.091)</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

Non risulta iscritto alcun fondo

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
22.984	20.296	2.688

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	20.296	2.926	238	22.984

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
92.291	73.847	18.444

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	36.675			36.675
Debiti tributari	5.449			5.449
Debiti verso istituti di previdenza	2.239			2.239
Altri debiti	47.928			47.928
	<b>92.291</b>			<b>92.291</b>

La voce "altri debiti" al 31/12/2011 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Soccombenza lodo VarGroup	40.000
Debito v/personale dipendente	2.928
Debito v/ Segretario Generale	5.000

La voce "Debiti tributari"

accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 1.842, per IVA pari a euro 552, per ritenute operate alla fonte per 3.055 euro.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	36.675				47.928	84.603
<b>Totale</b>	<b>36.675</b>				<b>47.928</b>	<b>84.603</b>

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
41.530		41.530

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costo Collegio dei Revisori	11.599
Quota costo salone di Genova	17.243
Quota costo staffetta nautica	5.698
Quota costo finalit�	6.607
Quota costo diverse	383

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
257.442	187.183	70.259

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri ricavi e proventi	257.442	187.183	70.259
	<b>257.442</b>	<b>187.183</b>	<b>70.259</b>

Gli altri proventi sono costituiti dai contributi dell'Unioncamere, (€ 26.000,00) delle C.C.I.AA associate (€ 118.033,00) e dalle quote delle Assonautiche provinciali (€ 29.250) per complessivi euro 173.283,00 dal contributo riconosciuto dall'Unioncamere per la partecipazione al Salone di Genova per 14.498, da rimborsi per euro 27 e dai contributi ricevuti per l'organizzazione della Staffetta Nautica per un totale di 69.634,00.

### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
223.365	191.990	31.375

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	254	1.249	(995)
Servizi	180.687	147.334	33.353
Salari e stipendi	30.161	29.585	576
Oneri sociali	8.901	8.799	102
Trattamento di fine rapporto	2.926	2.473	453
Oneri diversi di gestione	436	2.550	(2.114)
	<b>223.365</b>	<b>191.990</b>	<b>31.375</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce merci è costituita dall'acquisto di materiale per cancelleria pari a euro 254

La voce servizi comprende:

spese per la partecipazione ai Saloni nautici per 37.551;  
 spese per le finalità proprie dell'Associazione per 17.097;  
 spese di viaggio e soggiorno degli Organi sociali per 14.862;  
 spese per consulenze per 17.661;  
 spese per compenso Revisori 12.155;  
 spese per compenso Segretario generale 5.000;  
 spese per manutenzioni 817;  
 spese telefoniche 1.092;  
 spese postali 350;  
 spese per collaborazioni 6.538;  
 spese di trasporto 456;  
 spese per organizzazione Staffetta Nautica 67.108.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.214)	(1.057)	(157)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		61	(61)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.214)	(1.118)	(96)
	<b>(1.214)</b>	<b>(1.057)</b>	<b>(157)</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				479	479
Sconti o oneri finanziari				735	735
				<b>1.214</b>	<b>1.214</b>



**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(40.646)		(40.646)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	(40.646)	Varie	
Totale oneri	(40.646)	Totale oneri	
	<b>(40.646)</b>		

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.214)	(1.057)	(157)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		61	(61)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.214)	(1.118)	(96)
	<b>(1.214)</b>	<b>(1.057)</b>	<b>(157)</b>

l'importo è costituito da interessi passivi, oneri bancari e spese d'incasso

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
2.002	2.930	(928)	
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	2.002	2.930	(928)
IRES			
IRAP	2.002	2.930	(928)
Imposte sostitutive			
	<b>2.002</b>	<b>2.930</b>	<b>(928)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Segretario Generale	5.000
Collegio sindacale	12.155

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
Gianfranco Pontel